



TEATRO

DRAMMA E SPERANZA IN RIVA A LAMPEDUSA

Lo spettacolo *Finis Terrae a San Miniato*

L' **Istituto del dramma popolare** di **San Miniato**, il più antico festival di produzione d'Italia, si caratterizza per il suo "teatro dello spirito", per la sua proposta cioè di **lavori che si interrogano sul senso della vita**. È quanto fa anche *Finis Terrae-Lampedusa*, lo spettacolo scritto da **Gianni Clementi** da un'idea di **Antonio Calenda** che ne cura anche la regia, in scena in piazza Duomo fino al 23 luglio nell'ambito della Festa del Teatro di **San Miniato** (Pisa). Si tratta di un apologo sospeso tra dramma e ironia sulla povertà, sul destino degli ultimi della terra, forzati alla migrazione sulle nostre coste, dove spesso trovano però una realtà corrotta dall'egoismo consumistico.

PER APPROFONDIRE

WWW.FAMIGLIACRISTIANA.IT

Sul nostro sito potete leggere un'intervista al regista dello spettacolo Antonio Calenda.

Lo spettacolo si apre su una spiaggia battuta da una burrasca la notte di Natale, dove due contrabbandieri (interpretati da Nicola Pistoia e Paolo Triestino) notano sulla spiaggia un giovane di colore privo di sensi. Lo soccorrono e il ragazzo, che riesce a esprimersi soltanto attraverso il canto, racconta la dura realtà dell'Africa e il suo sogno di diventare un calciatore di successo e portare la sua sposa in una terra dove ci siano acqua e pane. Intanto un barcone semidistrutto approda sulla costa, con il suo carico di persone. **Tra esse c'è anche una donna che ha subito violenza e che su quella spiaggia darà alla luce un figlio:** un messaggio di speranza per l'umanità smarrita.